



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

Finanziamenti – Iperammortamento per incentivare l'acquisto di beni strumentali – Possibilità di invio della comunicazione di conferma – DD MIMIT n.54927 del 20.7.2026.

Con il provvedimento indicato in oggetto, il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha reso noto che **dalle ore 12.00 dello scorso 21 luglio** è possibile inviare la cd *comunicazione di conferma* per l'accesso al beneficio fiscale speciale dell'*iperammortamento* tramite la piattaforma informatica dedicata predisposta dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici), come stabilito dall'art.3 c.2 del DM MIMIT-MEF 7.5.2026 (cioè il decreto attuativo di tale misura di finanziamento che, come è noto, è stata introdotta dalla *Legge di Bilancio 2026* – art.1 c.427-436 L.n.199/2025).

Pertanto, le imprese che hanno già inviato la cd *comunicazione preventiva* dell'investimento dovranno inviare tale *comunicazione di conferma* entro 60 giorni dalla ricezione delle notifica positiva da parte del GSE, dimostrando di aver pagato almeno il 20 per cento del costo di acquisizione di ciascun bene; si rammenta che per i beni in *leasing*, il requisito del pagamento minimo viene considerato soddisfatto con la stipula del contratto di locazione finanziaria e la sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte della società concedente.

Si rammenta che la piattaforma informatica del GSE è raggiungibile collegandosi all'indirizzo <https://www.gse.it/servizi-per-te/imprese/nuovo-piano-transizione-5-0>, dove sono altresì disponibili il modello della comunicazione di conferma e le relative istruzioni operative.

Rif. 128 – 2026





Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante il “*Testo unico delle imposte sui redditi*” (TUIR);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare gli articoli 46 e 47 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'articolo 76 in materia di false attestazioni e mendaci dichiarazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”, e in particolare l'articolo 64;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante “*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

VISTO l'articolo 1, commi da 427 a 436, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che ha istituito la maggiorazione del costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, dei beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, di cui agli allegati IV e V alla legge n. 199 del 2025, e all'autoproduzione e



autoconsumo da fonti di energia rinnovabile effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028;

VISTO, in particolare, il comma 433 del sopracitato articolo 1, che dispone che con apposito decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità attuative della disciplina agevolativa, con particolare riguardo alla procedura di accesso al beneficio, nonché al contenuto, alle modalità e ai termini di trasmissione delle comunicazioni periodiche, delle certificazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione atta a dimostrare la spettanza del beneficio;

VISTO il decreto interministeriale 7 maggio 2026 del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità attuative della maggiorazione di cui all'articolo 1, commi da 427 a 436, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, registrato alla Corte dei conti in data 20 maggio 2026 al n. 778 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero;

VISTO l'articolo 3 del suddetto decreto, che disciplina la procedura per l'accesso al beneficio, ed in particolare i commi 1, 2 e 3, concernenti, rispettivamente, la comunicazione preventiva per la prenotazione della maggiorazione, la comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, e la comunicazione di completamento degli investimenti;

VISTO, inoltre, l'articolo 5, comma 1, del predetto decreto, che demanda a un successivo provvedimento del Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, del Ministero delle imprese e del made in Italy, l'individuazione dei termini di apertura della piattaforma per l'accesso alla maggiorazione e l'approvazione dei modelli di comunicazione, dei relativi allegati e delle istruzioni di compilazione;

VISTO il decreto direttoriale 11 giugno 2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto interministeriale 7 maggio 2026, sono stati individuati i termini a decorrere dai quali le imprese possono presentare la comunicazione preventiva per la prenotazione della maggiorazione, di cui all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto, e sono stati approvati i relativi modelli di comunicazione e le istruzioni operative;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 11 giugno 2026, che demanda a successivo provvedimento del Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, del Ministero delle imprese e del made in Italy, l'individuazione dei termini di apertura della piattaforma informatica per la presentazione della comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione e della comunicazione di completamento degli investimenti;



DECRETA

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 11 giugno 2026, i termini di apertura della piattaforma informatica a decorrere dai quali le imprese possono presentare le comunicazioni di conferma dell'investimento, con l'indicazione della data e dell'importo del pagamento relativo all'ultima quota dell'acconto per il raggiungimento del 20 per cento del costo di acquisizione di ciascun bene, contenente i dati identificativi delle fatture relative ai costi agevolabili, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 7 maggio 2026, e approva i modelli di comunicazione e le istruzioni operative per l'invio delle stesse disponibili sul sito internet del GSE.

Art. 2

(Termini e modalità di presentazione delle comunicazioni di conferma dell'acconto)

1. Le comunicazioni di cui all'articolo 3, comma 2, del predetto decreto 7 maggio 2026, possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 21 luglio 2026, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione “Area Clienti” del sito internet del GSE (www.gse.it), accessibile tramite SPID, utilizzando i modelli e le istruzioni di compilazione ivi resi disponibili.
2. Con successivo provvedimento dello scrivente, Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, del Ministero delle imprese e del made in Italy, sono individuati i termini di apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle comunicazioni di completamento degli investimenti, di cui all'articolo 3, comma 3, del suddetto decreto.

Il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy (www.mimit.gov.it), del Gestore dei Servizi Energetici (www.gse.it), e nella piattaforma Incentivi.gov.it (www.incentivi.gov.it).

Div. II – Il Dirigente
Raffaele Spallone

Firmato digitalmente da: Raffaele
Spallone
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 20/07/2026 10:22:01

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Casalino

Paolo Casalino
MISE
/80230390587
20.07.2026
14:59:07
GMT+02:00

